

R.C. n° RG. 5/18

TRIBUNALE DI VENEZIA
SEZIONE FALLIMENTARE

Ricorso per la liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter L. 3/12

Il sig. **ZONNA NICOLA**, nato a Bitonto (Ba) il 02.01.1966 e residente a Salzano - Venezia, via XXV Aprile n. 87(c.f. ZNNNCL66A02A893R), rappresentato e difeso dall'avv. Barbara Viezzi (c.f. VZZBBR71A46L483T), da Udine, via Roma n. 4, e presso il di lei studio domiciliato, autorizzando le comunicazioni a mezzo telefax al n. 0432/228217 ed a mezzo pec all'indirizzo barbara.viezzi@avvocatiudine.it come da mandato a margine del presente atto, espone quanto segue.

Oggetto: Ricorso per l'ammissione alla procedura di liquidazione da sovraindebitamento ex art. 14 ter e ss. L. 3/12

Premesso che

- 1) con istanza depositata in data 12.01.2017 il ricorrente, lamentando di non essere più in grado di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni a causa di un perdurante squilibrio tra le obbligazioni dal medesimo assunte e il suo patrimonio prontamente liquidabile, evidenziando, altresì, che detta difficile situazione aveva provocato inadempimenti, alle relative scadenze, degli impegni assunti, con conseguenti notifiche di decreti ingiuntivi, sfociati poi in azioni esecutive mobiliari a danno del medesimo, non ricorrendo le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 7 comma 2 lett. A) e b), chiedeva all'intestato Tribunale la nomina di un professionista per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti che la Legge 3 del 2012 attribuisce agli organi di composizione della crisi da sovraindebitamento (doc.1);
- 2) con decreto del 02.02.2017 il Giudice designato, dott.ssa Martina Gasparini, nominava quale professionista il dott. Paolo Belviso del foro di Venezia (doc.2);
- 3) a seguito dell'accettazione dell'incarico, l'analisi documentale e invio di richiesta di relazione particolareggiata, il professionista nominato ha provveduto, ex art. 14 ter comma 4 ad inviare formale comunicazioni

MANDATO
Nella presente procedura ed in ogni giudizio di cognizione, opposizione, esecuzione e procedimenti speciali, al presente atto conseguenti o inerenti, di primo e secondo grado, informato ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del D.Lgs. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, delego affinché mi rappresenti e difenda con ogni facoltà di legge, ivi compresa quella di designare anche altri procuratori e domiciliatari, di chiamare in causa terzi soggetti, di formulare domande riconvenzionali, di promuovere e coltivare provvedimenti cautelari, ante causam e in corso di causa e per ogni successivo ed eventuale giudizio di merito e di poter transigere, incassare, rinunciare e di quietanzare l'avv. BARBARA VIEZZI con studio in Udine via Roma n. 4, presso il quale eleggo domicilio.

Scrive Mauro

È AUTENTICA

Blen.

TRIBUNALE DI VENEZIA
DEPOSITATO
25 MAG. 2018
IL CANCELLIERE
IL CANCELLIERE DS
(Maurizio Stevanato)

all'agente della riscossione, agli uffici fiscali anche presso gli enti locali competenti nonché ha richiesto al debitore ogni informazione utile alla ricostruzione della propria situazione patrimoniale economica e finanziaria;

4) è stata pertanto consegnata al Professionista nominato tutta la documentazione;

5) la situazione economico patrimoniale e finanziaria del sig. Zonna è rimasta pressoché invariata nell'ultimo anno e lo stesso non ha messo in atto alcuna condotta che potesse aggravare la propria posizione;

6) il Professionista nominato ha inviato in data 09.05.2018 allo scrivente difensore la relazione particolareggiata di cui all'art. 14 ter L.3/12, che di seguito si allega (doc.3);

7) il sig. Zonna, come accertato anche dal dott. Belviso, non è ricorso, nei cinque anni precedenti, a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla presente legge né alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L.3/12, mediante proposta di accordo o piano del consumatore;

8) lo stesso non risulta neppure aver compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura, come evincibile dagli estratti della visura protesti, dalla visura PRA, dalla visura catastale e ipotecaria nonché dai certificati presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Venezia (doc. da 4 a 11).

Tutto ciò premesso, il sottoscritto sig. Zonna Nicola, come sopra rappresentato e difeso, precisa ed espone quanto segue.

Premessa

Il sig. Zonna Nicola svolge dal 1994 attività lavorativa per il Ministero di Grazia e Giustizia presso la casa circondariale Giudecca in provincia di Venezia come guardia carceraria e percepisce un reddito mensile di €. 2.118,12 decurtato del quinto per cessioni volontarie a favore della Fides S.p.A. e della Accedo S.p.A. ex Neos Finance.

Tale attività lavorativa, nel tempo, non è stato sufficiente a fronteggiare le

obbligazioni progressivamente generate, e che oggi pesano e gravano sulle spalle del ricorrente, per soddisfare le sempre crescenti esigenze della sua famiglia – da lui composta assieme alla moglie Cioce Annunziata ed ai due figli minori Giacomo e Federica - oltre al mutuo ipotecario contratto per l'acquisto dell'abitazione principale, stipulato nel 2001 con BNL S.p.A. e rinegoziato con altro mutuo sostitutivo nel 2008.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Quantificazione dell'attivo patrimoniale

a) Beni immobili

Il sig. Zonna Nicola, come evincibile dalle visure ipotecarie e catastali, dal contratto di mutuo ipotecario, risulta comproprietario, assieme alla moglie Cioce Annunziata, che ha proposto parimenti domanda di liquidazione del proprio patrimonio, dei seguenti beni immobili:

- 1) abitazione sita in comune di Salzano (VE), frazione Robegano, via XXV Aprile n. 87/c ed identificata al Catasto Fabbricati del medesimo comune al foglio 6 mappale 10, sub 83, piano 2°, categoria A/3 classe 7, vani 3,5 R.C. 189,80;
- 2) garage identificato sempre al foglio 6, mappale 10, sub 16 categoria C/6 classe 7 mq 13 R.C. 21,48;
- 3) cantina identificata sempre al foglio 6 mappale 10 sub 51 cat, C/2, cl. 1, mq. 6, R.C. 1,89.

Detti immobili, interamente ipotecati (iscrizione di ipoteca volontaria per €. 215.800,00 nel 2008 con concessione di mutuo ipotecario), risultano avere un valore di €. 160.000,00, come da perizia di stima redatta il 16.05.2016 dalla geom. Cappelletto Francesca, dello studio CT Cappelletto Traverso associati, su incarico conferito direttamente dall'odierno istante (doc. 12).

L'immobile sarà pertanto appreso al piano di liquidazione e le somme ottenute in sede di vendita saranno destinate al soddisfacimento dei creditori.

Si precisa che il sig. Zonna attualmente risiede nell'immobile assieme alla

moglie e ai due figli Giacomo e Federica, come da certificato dello stato di famiglia e residenza che si allegano (doc. 13).

b) Beni mobili

I beni mobili di proprietà del sig. Zonna, o meglio in comproprietà con la moglie Cioce Annunziata, sono rappresentati unicamente dal mobilio presente all'interno dell'abitazione e meglio descritto nell'allegato inventario (doc.14), che, seppure di modico valore e probabilmente di non facile realizzo, sarà comunque appreso al piano di liquidazione.

c) Beni mobili registrati

Il sig. Zonna, come da visura PRA allegata, (doc. 5), possiede un autovettura PEUGEOT 208 SW 1600 HDI, anno 2009, targata DX804NK, il cui valore è stimato in base alle quotazioni riscontrabili dalle riviste specializzate e su internet in €. 6.000,00.

d) Disponibilità liquida

Il sig. Zonna risulta titolare di una carta Postepay Evolution con un saldo al 11.05.2018 pari ad €. 13,47 nonché di un conto corrente acceso presso la Unicredit S.p.A., con un saldo congelato al 01.08.2016 pari ad €. - 906,36 (doc. 15 -19).

L'altro reddito di cui dispone pormana dal rapporto di lavoro dipendente in essere con il Ministero di Grazia e Giustizia in qualità di guardia giurata.

Il salario e ciò che il debitore guadagna con la propria attività, a norma dell'art. 14 ter co. 6 lett. b), potranno essere destinati solo parzialmente a soddisfo dei creditori, ovvero *“nei limiti di quanto occorra al suo mantenimento indicati dal giudice”*.

Le spese quotidiane occorrenti al debitore ad alla di lui famiglia verranno di seguito dettagliamente indicate ma, si anticipa fin d'ora, ammontano a circa €. 2.320,00.

La disponibilità reddituale attuale del sig. Zonna, al netto delle trattenute dei terzi corrisponde a circa €. 1.749,32, come evincibile dalla media delle buste paghe relative all'anno aprile 2017/ aprile 2018 (doc. 16).

Pertanto, salvo diversa indicazione del Giudice e previa apertura della liquidazione con contestuale sospensione delle trattenute dei terzi, potrà essere messa a disposizione del ceto creditorio una quota mensile dello stipendio pari ad €. 550,00, corrispondente ad un totale di €. 26.400 circa, in considerazione della durata del piano di liquidazione fissata in anni 4.

Importo determinato sulla base delle componenti ordinarie di reddito, escluse pertanto mensilità aggiuntive, componenti straordinarie, aumenti retributivi ed ogni altra somma che potrebbe essere utile al piano, laddove eccedente il minimo vitale e/o opportuno e/o necessario.

Quantificazione del passivo patrimoniale

e) Spese occorrenti al mantenimento

Non sarà messa a disposizione del piano di liquidazione la quota di reddito occorrente al sostentamento quotidiano proprio e del nucleo familiare del debitore, costituito dalla moglie e dai due figli Giacomo e Federica rispettivamente di 17 e 13 anni, a norma dell'art. 14 *ter* co. 6 lett. b.

Dette spese, in base a quanto dichiarato dal debitore, ammontano ad circa €. 2.320,00 che lo stesso sostiene in misura maggiore (circa 80%) rispetto alla moglie Cioce Annunziata ed incidono sulle disponibilità reddituali mensili.

Un tanto in ragione del fatto che la sig.ra Cioce, dipendente della Unicom S.r.l. in qualità di addetta operatrice ausiliaria alle vendite, con contratto a tempo indeterminato part time, percepisce uno stipendio mensile di €. 973,00 al netto del 1/5 ceduto, nettamente inferiore a quello del marito.

Di seguito si fornisce un dettaglio riepilogativo:

f) Passività

SPESE ANNUE ZONNA NICOLA/ CIOCE ANNUZIATA	
LUCE /GAS/ACQUA	2.280
MANUTENZIONE CALDAIA	120
TASSA ASPORTO RIFIUTI	200

Studio Legale Associato
RIFIORATI-VIEZZI
avv. Pina Rifiorati avv. Paolo Viezzi avv. Barbara Viezzi

TELEFONIA FISSA E MOBILE	940
SPESE CONDOMINIALI	1.200
BOLLO AUTO	340
ASSICURAZIONE AUTO	680
CARBURANTE VEICOLI	3380
MANUTENZIONE/REVISIONE AUTO	440
SPESA ALIMENTARE	11.000
ABBIGLIAMENTO FAMIGLIA	1.200
PARRUCCHIERE/ BARBIERE	690
SPESE MEDICHE	1.500
VARIE SERVIZI STUDIO COMMERCIALISTA	80
DISPOSITIVI MEDICI/ OCCHIALI	160
SPESE VARIE	400
SPESE PER FIGLI A CARICO	
VESTIARIO	800
SPESE SCOLASTICHE	980
SPESE SPORTIVE	830
DISPOSITIVI MEDICI (occhiali entrambi i figli)	320
PARRUCCHIERE	300
Totale	27.840

f) Passività

Debiti verso creditori ipotecari

Si tratta di importi dovuti alla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. in relazione al mutuo garantito da ipoteca cointestato con la moglie Cioce Annunziata(doc. 17-18):

CREDITORE	EURO
Banca Nazionale del lavoro S.p.A.	107.344,59

Studio Legale Associato
RIFIORATI-VIEZZI
avv. Pina Rifiorati avv. Paolo Viezzi avv. Barbara Viezzi

TOTALE	107.344,59
---------------	-------------------

Debiti verso istituti di credito

Si tratta di importi dovuti alla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per fido di conto corrente cointestato con la moglie Cioce Annunziata ed alla Unicredit Banca S.p.A. per conto corrente sempre cointestato con la moglie Cioce (doc. 19);

CREDITORE	EURO
Banca Nazionale del lavoro S.p.A.	2.050,01
Unicredit Banca S.p.A.	906,36
TOTALE	2.956,37

Debiti verso finanziarie

Si tratta di importi dovuti alla Banca Nazionale del Lavoro per utilizzo carte di credito, alla Unicredit Banca S.p.A. per prestito personale, coobbligata la sig.ra Cioce, e per utilizzo carte di credito, alla Banca Ifis (ex Agos Ducato S.p.A.) per prestito personale, coobbligata la moglie Cioce Annunziata, e per utilizzo carte di credito, alla Banca Ifis (ex Findomestic) per prestito personale, alla Compass sempre per prestito personale e per utilizzo carte di credito ed infine alla Findomestic Banca S.p.A. per utilizzo carte di credito (doc. da 20 a 25)

CREDITORE	EURO
Banca Nazionale del lavoro S.p.A.	885,30
Unicredit Banca S.p.A.	40.027,68
Banca Ifis (ex Agos Ducato S.p.A.)	39.848,67
Banca Ifis (ex Findomestic)	8.710,00
Compass	17.346,10
TOTALE	106.817,78

Debiti privilegiati

Nella tabella sottostante sono riepilogati i debiti verso finanziarie (doc. 26 e 27) con le quali è stato stipulato un contratto di cessione dello stipendio e che, pertanto, per la natura del credito, sono collocati in privilegio: ?

Studio Legale Associato
RIFIORATI-VIEZZI
avv. Pina Rifiorati avv. Paolo Viezzi avv. Barbara Viezzi

CREDITORE	EURO
Neos Finance S.p.A.	28.308,00
Intesa San Paolo personal Finance	27.370,00
TOTALE	55.678,00

Debiti verso Erario ed Enti previdenziali

Trattasi di debiti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate (bolli auto relativi agli anni dal 2014 al 2017) e verso altri enti locali (contravvenzioni al codice della strada) per € 1.289,89.

I bolli auto relativi all'anno 2014 per €. 1.037,22 risultano già iscritti a ruolo presso Equitalia (doc. 28);

Debiti generici:

Canoni Rai relativi agli ultimi cinque anni per €. 600,00;

sulla base di quanto precede e delle precisazioni di credito pervenute dai soggetti circolarizzati, è possibile totalizzare la passività complessiva in €. 275.723,85.

Alla luce di quanto sopra esposto la proposta avanzata dal sig. Zonna si basa sullo schema liquidatorio con cessione dei beni da dismettere in un orizzonte temporale di quattro anni dalla data di ammissione alla procedura di composizione della crisi oggetto del presente ricorso.

Gli importi ricavati dalla vendita degli immobili verranno destinati al pagamento della massa creditoria.

Il programma di liquidazione sarà in ogni caso redatto e previsto dal Liquidatore nominato dal Giudicante ed al liquidatore sarà formalizzata tale proposta.

In proposito si precisa che il professionista nominato per la redazione della relazione particolareggiata, dott. Paolo Belviso di Venezia, sarebbe disponibile ad assumere il ruolo ed a svolgere anche la funzione di Liquidatore della instauranda procedura.

* * *

Tutto ciò premesso il sig. Zonna, come sopra rappresentato e difeso, facendo

- 26) contratto di cessione del quinto Neos Finance;
- 27) contratto di cessione del quinto Intesa San Paolo Personal Finance;
- 28) Estratto conto Agenzia delle Riscossioni;
- 29) prospetto riepilogativo componenti attive e passive;
- 30) crif del 27.07.2016;
- 31) certificato Cai del 16.06.2016;
- 32) certificato centrale rischi dd. 17.06.2016;
- 33) modello 730/2015 congiunta con Cioce Annunziata;
- 34) modello 730/2016 congiunta con Cioce Annunziata;
- 35) modello 730/2017 congiunta con Cioce Annunziata;
- 36) atto di pignoramento presso terzi.

Udine, li 23 maggio 2018.


avv. Barbara Viezzi